

Roma - Hunger Run 2012

Scritto da Francesco Carboni - Uff. stampa GS Bancari Romani

Lunedì 22 Ottobre 2012 10:04 - Ultimo aggiornamento Lunedì 22 Ottobre 2012 11:02



Trascinati dalle ottime performance di Daniele Troia, in campo maschile, ed Eleonora Bazzoni, in campo femminile, sono stati più di 3000 gli appassionati di running che hanno tagliato il traguardo della rinnovata Hunger Run che ha splendidamente preso in carico l'eredità della Run for Food che già da sei anni vede scendere in campo il Gruppo Sportivo Bancari Romani al fianco di FAO, IFAD, WFP, Bioversity international e molte altre agenzie del polo agroalimentare che hanno sede a Roma con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, attraverso lo sport, verso il problema della mal nutrizione e raccogliere fondi per diversi progetti di aiuto in Africa.

È stato il Sindaco di Roma Capitale, Gianni Alemanno, in persona a dare il via ufficiale alla gara che ha visto il lungo cordone di partecipanti sfiorare il Circo Massimo, la bocca della verità, Piazza Venezia, la splendida via dei Fori Imperiali, dove stavano iniziando le numerose attività dell'SPQR Sports Day, per finire con il Colosseo e via di san Gregorio.

In campo maschile, come anticipato ha vinto Daniele Troia della Running Club Futura in 32'54" su Robin Trapletti di LBM Sport Team (33'37") e Jones Gavin di Reti Footworks (35'31"). Tra le donne è Eleonora Bazzoni, sempre della Running Club Futura, che in 36'37" ha avuto la meglio su Lavinia Bonessio (38'59") di LBM Sport Team e su Gloria Arena della Atletica Colosseo 2000 (39'02"). Il podio delle società più numerose ha visto salire sul gradino più alto il Gruppo Sportivo Bancari Romani con 246 atleti seguito dalla simpatica Podistica Solidarietà con 161 atleti e da LBM Sport Team con 158 runners al traguardo. In totale sono stati 1451 atleti a tagliare il traguardo della gara competitiva.

I fondi raccolti saranno destinati all'aiuto di diversi progetti in Kenya dove le agenzie del polo agroalimentare di Roma stanno assistendo la popolazione a superare gli innumerevoli problemi dovuti alla forte siccità e alla scarsità del raccolto agricolo.